

ARCIDIOCESI METROPOLITANA
DI COSENZA- BISIGNANO

Celebrazione Eucaristica

Presieduta da

**SUA ECC. ZA REV. MA
MONS. FRANCESCO NOLE'**

Arcivescovo Metropolita di Cosenza- Bisignano

per l'Ordinazione Presbiterale

di

DON EMANUELE SCARPINO

18 Maggio 2019

Parrocchia S. Maria di Porto Salvo in Paola

RITI DI INTRODUZIONE

Mentre l'Arcivescovo e i ministri si avviano all'altare si esegue il canto d'ingresso:

I CIELI NARRANO

*I cieli narrano la gloria di Dio
e il firmamento annunzia l'opera Sua.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.*

Il giorno al giorno ne affida il messaggio,
la notte alla notte ne trasmette notizia,
non è linguaggio, non sono parole
di cui non si oda il suono.

Là pose una tenda per il sole che sorge,
è come uno sposo dalla stanza nuziale,
esulta come un prode che corre
con gioia la sua strada.

Lui sorge dall'ultimo estremo del cielo
e la sua corsa l'altro estremo raggiunge.
Nessuna delle creature potrà
mai sottrarsi al suo calore.

La legge di Dio rinfranca l'anima mia,
la testimonianza del Signore è verace,
gioisce il cuore ai suoi giusti precetti
che danno la luce agli occhi.

L'Arcivescovo:

Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Assemblea: **Amen.**

L'Arcivescovo:

La pace sia con voi.

Assemblea: **E con il tuo spirito.**

L'Arcivescovo introduce la celebrazione e invita all'atto penitenziale:

Si fa una breve pausa di silenzio.

KYRIE

La schola:

Signore, che sei l'eterno Sacerdote della nuova alleanza,
abbi pietà di noi. Kyrie, eleison.

L'assemblea: **Kyrie, eleison.**

La schola: Kyrie, eleison.

La schola:

Cristo, che ci edifichi come pietre vive nel tempio santo di
Dio, abbi pietà di noi. Christe, eleison.

L'assemblea: **Christe, eleison.**

La schola: Christe, eleison.

Signore, che ci fai concittadini dei santi nel regno dei cieli,
abbi pietà di noi. Kyrie, eleison.

L'assemblea: **Kyrie, eleison.**

La schola: Kyrie, eleison.

L'Arcivescovo

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Assemblea: **Amen.**

GLORIA

L'assemblea:

***Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini di buona volontà.***

La schola:

Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,

La schola:

Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre;
tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

La schola:

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo:

Gesù Cristo, con lo Spirito Santo
nella gloria di Dio Padre.

L'assemblea: Amen.

COLLETTA

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

O Dio, che nel Cristo tuo Figlio
rinnovi gli uomini e le cose,
fa' che accogliamo come statuto della nostra vita
il comandamento della carità,
per amare te e i fratelli come tu ci ami,
e così manifestare al mondo
la forza rinnovatrice del tuo Spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo,
tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.


Assemblea: Amen.

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

(At 14,21-27)

 In quei giorni, Paolo e Bàrnaba ritornarono a Lìstra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni».

Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto.

Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede.

Parola di Dio

Assemblea: Rendiamo grazie a Dio.

SALMO RESPONSORIALE

Dal Salmo 144

Rit: Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.
Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature.

Rit.

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza.

Rit.


Per far conoscere agli uomini le tue imprese
e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni.

Rit.

SECONDA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

(Ap 21,1-5)

o, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova: il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.

E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.

Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva: «Ecco la tenda di Dio con gli uomini!

Egli abiterà con loro ed essi saranno suoi popoli ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.

E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi e non vi sarà più la morte

né lutto né lamento né affanno, perché le cose di prima sono passate».

E Colui che sedeva sul trono disse: «Ecco, io faccio nuove tutte le cose».

Parola di Dio

Assemblea: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO AL VANGELO

Mentre il Diacono porta solennemente il libro dei Vangeli all'ambone, l'assemblea acclama il Cristo presente nella sua Parola.

Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia. (Gv 13,34)

Vi do un comandamento nuovo, dice il Signore:
come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.
Alleluia, alleluia, alleluia, alleluia.

VANGELO

Il Diacono: Il Signore sia con voi.

Assemblea: **E con il tuo spirito.**

Il Diacono: Dal Vangelo secondo Giovanni

Assemblea: **Gloria a te, o Signore.** (Gv 13,31-35)



Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui.

Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito.

Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola del Signore.

Assemblea: **Lode a te, o Cristo.**

LITURGIA DELL'ORDINAZIONE

Dopo la proclamazione del Vangelo ha inizio l'Ordinazione Presbiterale. L'Arcivescovo siede alla sede tenendo in capo la mitria.

PRESENTAZIONE ED ELEZIONE

L'ordinando è invitato dal Diacono con queste parole:

Si presenti colui che deve essere ordinato presbitero:

Don Emanuele Scarpino
della Parrocchia S. Maria di Porto Salvo in Paola

L'ordinando, chiamato per nome, risponde:

Eccomi.

Il Rettore del Seminario, rivolgendosi all'Arcivescovo, dice:

Reverendissimo Padre,
la santa Madre Chiesa
chiede che questo nostro fratello sia ordinato presbitero

L'Arcivescovo lo interroga dicendo:

Sei certo che ne sia degno?

Il Rettore del Seminario risponde:

**Dalle informazioni raccolte presso il popolo cristiano
e secondo il giudizio di coloro che ne hanno curato la for-
mazione,
posso attestare che ne è degno.**

L'Arcivescovo:

Con l'aiuto di Dio
e di Gesù Cristo nostro Salvatore,
noi scegliamo questo nostro fratello
per l'ordine del presbiterato.

Assemblea: **Rendiamo grazie a Dio.**

L'arcivescovo tiene l'omelia.

IMPEGNI DELL'ELETTO

L'eletto si alza in piedi e si pone davanti all'Arcivescovo, che lo interroga con queste parole:

Figlio carissimo,
prima di ricevere l'ordine del presbiterato,
devi manifestare davanti al popolo di Dio
la volontà di assumerne gli impegni.

Vuoi esercitare per tutta la vita
il ministero sacerdotale nel grado di presbitero,
come fedele cooperatore dell'ordine dei vescovi
nel servizio del popolo di Dio,
sotto la guida dello Spirito Santo?

L'eletto: **Si, lo voglio.**

L'Arcivescovo:

Vuoi adempiere degnamente e sapientemente
il ministero della parola nella predicazione del Vangelo
e nell'insegnamento della fede cattolica?

L'eletto: **Si, lo voglio.**

L'Arcivescovo:

Vuoi celebrare con devozione e fedeltà i misteri di Cristo secondo la tradizione della Chiesa, specialmente nel sacrificio eucaristico e nel sacramento della riconciliazione, a lode di Dio e per la santificazione del popolo cristiano?

L'eletto: **Si, lo voglio.**

L'Arcivescovo:

Vuoi insieme con noi implorare la divina misericordia per il popolo a te affidato, dedicandoti assiduamente alla preghiera, come ha comandato il Signore?

L'eletto: **Si, lo voglio.**

L'Arcivescovo:

Vuoi essere sempre più strettamente unito a Cristo sommo sacerdote, che come vittima pura si è offerto al Padre per noi, consacrando te stesso a Dio insieme con lui per la salvezza di tutti gli uomini?

L'eletto: **Si, con l'aiuto di Dio, lo voglio.**

Quindi l'eletto si avvicina l'Arcivescovo, si inginocchia davanti a lui e pone le proprie mani congiunte in quelle dell'Arcivescovo:

L'Arcivescovo:

Prometti a me e ai miei successori filiale rispetto e obbedienza?

L'eletto: **Si, lo prometto.**

L'Arcivescovo:

Dio che ha iniziato in te la sua opera,
la porti a compimento.

LITANIE DEI SANTI

L'Assemblea si alza in piedi.

L'Arcivescovo:

Preghiamo, fratelli carissimi,
Dio Padre onnipotente,
perché colmi dei suoi doni questo suo figlio,
che ha voluto chiamare all'ordine del presbiterato.

L'eletto si prostra.

Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà

*Signore, pietà
Cristo, pietà
Signore, pietà*

Santa Maria, Madre di Dio
San Michele
Santi angeli di Dio
San Giovanni Battista
San Giuseppe
Santi patriarchi e profeti
Santi Pietro e Paolo
Sant'Andrea
Santi apostoli e evangelisti
Santa Maria Maddalena
Santi discepoli del Signore
Santo Stefano

*prega per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
prega per noi
pregate per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi
pregate per noi
prega per noi*

Sant' Ignazio di Antiochia	<i>prega per noi</i>
San Lorenzo	<i>prega per noi</i>
Sant' Emanuele	<i>prega per noi</i>
Sant' Ugolino da Cerisano	<i>prega per noi</i>
Sant' Agata	<i>prega per noi</i>
Santi martiri del Signore	<i>pregate per noi</i>
San Gregorio	<i>prega per noi</i>
San Giovanni Paolo II	<i>prega per noi</i>
Sant' Agostino	<i>prega per noi</i>
Sant' Atanasio	<i>prega per noi</i>
Santi Cirillo e Metodio	<i>pregate per noi</i>
San Benedetto	<i>prega per noi</i>
San Roberto di Molesm	<i>prega per noi</i>
San Francesco	<i>prega per noi</i>
Sant' Antonio di Padova	<i>prega per noi</i>
San Domenico	<i>prega per noi</i>
San Francesco di Paola	<i>prega per noi</i>
San Nicola Saggio	<i>prega per noi</i>
Sant' Angelo d' Acri	<i>prega per noi</i>
San Gaetano Catanoso	<i>prega per noi</i>
Sant' Ignazio di Loyola	<i>prega per noi</i>
San Francesco Saverio	<i>prega per noi</i>
San Giovanni Maria Vianney	<i>prega per noi</i>
Sant' Umile da Bisignano	<i>prega per noi</i>
Santa Caterina da Siena	<i>prega per noi</i>
Santa Teresa di Gesù	<i>prega per noi</i>
Santa Teresa di Gesù Bambino	<i>prega per noi</i>
Beato Francesco Maria Greco	<i>prega per noi</i>
Beata Elena Aiello	<i>prega per noi</i>
Santi e Sante di Dio	<i>pregate per noi</i>

Terminato il canto delle litanie, l'Arcivescovo stando in piedi con le braccia allargate dice:

Ascolta, o Padre, la nostra preghiera:
effondi la benedizione dello Spirito Santo
e la potenza della grazia sacerdotale
su questo tuo figlio;
noi lo presentiamo a te, Dio di misericordia,
perché sia consacrato
e riceva l'inesauribile ricchezza del tuo dono.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen

IMPOSIZIONE DELLE MANI E PREGHIERA DI ORDINAZIONE

L'eletto si avvicina all'Arcivescovo e si inginocchia davanti a lui. Quindi l'Arcivescovo impone le mani sul suo capo. Dopo di lui tutti i presbiteri concelebranti.

L'Arcivescovo pronuncia la preghiera di ordinazione:

Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
artefice della dignità umana, dispensatore di ogni grazia,
che fai vivere e sostieni tutte le creature,
e le guidi in una continua crescita:
assistici con il tuo aiuto.

Per formare il popolo sacerdotale
tu hai disposto in esso in diversi ordini,
con la potenza dello Spirito Santo,

i ministri del Cristo tuo Figlio.
Nell'antica alleanza presero forma e figura
i vari uffici istituiti per il servizio liturgico.
A Mosè e ad Aronne,
da te prescelti per reggere e santificare il tuo popolo,
associasti collaboratori che li seguivano nel grado e nella dignità.

Nel cammino dell'esodo
comunicasti a settanta uomini saggi e prudenti
lo spirito di Mosè tuo servo,
perché egli potesse guidare più agevolmente
con il loro aiuto il tuo popolo.

Tu rendesti partecipi i figli di Aronne
della pienezza del loro padre,
perché non mancasse mai nella tua tenda
il servizio sacerdotale previsto dalla legge
per l'offerta dei sacrifici, che erano ombra delle realtà future.

Nella pienezza dei tempi, Padre santo,
hai mandato nel mondo il tuo Figlio, Gesù,
apostolo e pontefice della fede che noi professiamo.

Per opera dello Spirito Santo
egli si offrì a te, vittima senza macchia,
e rese partecipi della sua missione
i suoi Apostoli consacrando nella verità.
Tu aggregasti ad essi dei collaboratori nel ministero
per annunziare e attuare l'opera della salvezza.

Ora, o Signore,
vieni in aiuto alla nostra debolezza
e donaci questi collaboratori di cui abbiamo bisogno
per l'esercizio del sacerdozio apostolico.

**Dona, Padre onnipotente,
a questo tuo figlio
la dignità del presbiterato.
Rinnova in lui l'effusione
del tuo Spirito di santità;
adempia fedelmente, o Signore,
il ministero del secondo grado sacerdotale
da te ricevuto
e con il suo esempio guidi tutti
ad un'integra condotta di vita.**

Sia degno cooperatore dell'ordine episcopale,
perché la parola del Vangelo
mediante la sua predicazione,
con la grazia dello Spirito Santo,
fruttifichi nel cuore degli uomini,
e raggiunga i confini della terra.

Sia insieme con noi
fedele dispensatore dei tuoi misteri,
perché il tuo popolo sia rinnovato
con il lavacro di rigenerazione
e nutrito alla mensa del tuo altare;
siano riconciliati i peccatori
e i malati ricevano sollievo.

CONSEGNA DEL PANE E DEL VINO

L'ordinato si avvicina all'Arcivescovo, il quale gli consegna il calice con la patena dicendo:

Ricevi le offerte del popolo santo
per il sacrificio eucaristico.
Renditi conto di ciò che farai,
imita ciò che celebrerai,
conforma la tua vita
al mistero della croce di Cristo Signore.

ABBRACCIO DI PACE

Quindi l'Arcivescovo scambia con l'ordinato l'abbraccio ed il bacio di pace dicendo:

La pace sia con te.

L'ordinato risponde: **E con il tuo spirito.**

Durante l'abbraccio di pace con gli altri presbiteri, la schola canta:

AL SIGNORE CANTERO'

*Al Signore canterò,
loderò il suo nome,
sempre lo ringrazierò
finchè avrò vita*

Darà fiducia a chi è stato offeso,
speranza a chi non l'ha
Giustizia per il povero, cibo a chi ha fame libertà a tutti

Darà la luce a chi non vede,
la forza a chi si sente solo,
Dio, amore e sicurezza, con gioia aprirà
a tutti la sua casa

Darà respiro di vita a chi
ha il cuore spezzato dall'angoscia.
Dio regnerà per sempre
e noi canteremo il suo amore

PROFESSIONE DI FEDE

*Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili e invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli.
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero;
generato, non creato; della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo;
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.
Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture;*

*è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e da la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una, santa, cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà.
Amen.*

LITURGIA EUCARISTICA

Canto di Offertorio:

RIUNITI NEL TUO NOME

La schola:

Padre nostro, Padre buono:
nel tuo nome ci raduni,
Nel tuo Figlio ci redimi,
nello Spirito ci unisci
in un popolo pregante.

L'assemblea:

*Dove siamo riuniti nel tuo nome
Dio verrà, Dio verrà,
e in mezzo a noi abiterà.*

La schola:

Padre nostro, Padre buono:
a noi venga sulla Terra
il tuo Regno nella gloria,
a noi venga su nel cielo.

L'Arcivescovo:

Pregate, fratelli e sorelle,
perché il mio e vostro sacrificio
sia gradito a Dio, Padre onnipotente.

L'Assemblea:

***Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio
a lode e gloria del suo nome,
per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.***

ORAZIONE SULLE OFFERTE

L'Arcivescovo:

O Dio, che in questo scambio di doni
ci fai partecipare alla comunione con te,
unico e sommo bene,
concedi che la luce della tua verità
sia testimoniata dalla nostra vita.
Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

PREGHIERA EUCARISTICA III

PREFAZIO

V. Il Signore sia con voi.

R. *E con il tuo spirito.*

V. In alto i nostri cuori.

R. *Sono rivolti al Signore.*

V. Rendiamo grazie al Signore nostro Dio.

R. *È cosa buona e giusta.*

È veramente cosa buona e giusta,
nostro dovere e fonte di salvezza,
proclamare sempre la tua gloria, o Signore,
e soprattutto esaltarti in questo tempo
nel quale Cristo, nostra Pasqua, si è immolato.

Offrendo il suo corpo sulla croce,
diede compimento ai sacrifici antichi,
e donandosi per la nostra redenzione
divenne altare, vittima e sacerdote.

Per questo mistero, nella pienezza della gioia pasquale,
l'umanità esulta su tutta la terra,
e con l'assemblea degli angeli e dei santi
canta l'inno della tua gloria:

SANTO

La schola e l'Assemblea:

Santo, Santo, Santo il Signore Dio dell'universo.

La schola:

I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.

La schola e l'Assemblea:

Osanna nell'alto dei cieli.

La schola:

Benedetto colui che viene nel nome del Signore.

La schola e l'Assemblea:

Osanna nell'alto dei cieli.

La schola:

Osanna nell'alto dei cieli.

La preghiera è innalzata per mezzo di Cristo, a favore della Chiesa e dei suoi pastori. L'Arcivescovo, con le braccia allargate, dice:

CP Padre veramente santo,
a te la lode da ogni creatura.
Per mezzo di Gesù Cristo,
tuo Figlio e nostro Signore,
nella potenza dello Spirito Santo
fai vivere e santifici l'universo,
e continui a radunare introno a te un popolo,
che da un confine all'altro della terra
offra al tuo nome il sacrificio perfetto.

Congiunge la mani, e tenendole stese sulle offerte, dice:

CC Ora ti preghiamo umilmente:
manda il tuo Spirito
a santificare i doni che ti offriamo,

congionge le mani e traccia un unico segno di croce sul pane e sul calice, dicendo:

perché diventino il corpo † e il sangue
di Gesù Cristo, tuo Figlio e nostro Signore,
che ci ha comandato di celebrare questi misteri.

Nella notte in cui fu tradito,
egli prese il pane,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo spezzò, lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E MANGIATENE TUTTI:
QUESTO È IL MIO CORPO
OFFERTO IN SACRIFICIO PER VOI.**

Poi continua:

Dopo la cena, allo stesso modo,
prese il calice,
ti rese grazie con la preghiera di benedizione,
lo diede ai suoi discepoli, e disse:

**PRENDETE, E BEVETENE TUTTI:
QUESTO È IL CALICE DEL MIO SANGUE
PER LA NUOVA ED ETERNA ALLEANZA,
VERSATO PER VOI E PER TUTTI
IN REMISSIONE DEI PECCATI.**

FATE QUESTO IN MEMORIA DI ME.

L'Arcivescovo: Mistero della fede

L'Assemblea acclama cantando:

***Ogni volta che mangiamo di questo pane
e beviamo a questo calice
annunziamo la tua morte, Signore,
nell'attesa della tua venuta.***

L'Arcivescovo:

CC Celebrando il memoriale del tuo Figlio,
morto per la nostra salvezza,
gloriosamente risorto e asceso al cielo,
nell'attesa della sua venuta
ti offriamo, Padre, in rendimento di grazie
questo sacrificio vivo e santo.

Guarda con amore
e riconosci nell'offerta della tua Chiesa,
la vittima immolata per la nostra redenzione;
e a noi che ci nutriamo del corpo e sangue del tuo Figlio,
dona la pienezza dello Spirito Santo
perché diventiamo in Cristo un solo corpo
e un solo spirito.

IC Egli faccia di noi un sacrificio perenne a te gradito,
perché possiamo ottenere il regno promesso
insieme con i tuoi eletti:
con la Beata Maria Vergine e Madre di Dio,
con San Giuseppe suo sposo,
con i tuoi santi apostoli,
i gloriosi martiri, San Francesco di Paola
e tutti i santi, nostri intercessori presso di te.

2C Per questo sacrificio di riconciliazione
dona, Padre, pace e salvezza al mondo intero.
Conferma nella fede e nell'amore
la tua Chiesa pellegrina sulla terra:
il tuo servo e nostro Papa Francesco,
il nostro vescovo Francesco,
il collegio episcopale,
tutto il clero e il popolo che tu hai redento.
Assisti nel suo ministero il nostro fratello
Emanuele oggi ordinato presbitero della tua Chiesa:
fa che sia fedele dispensatore dei santi misteri
per l'edificazione del tuo regno.

3C Ascolta la preghiera di questa famiglia,
che hai convocato alla tua presenza,
nel giorno in cui il Cristo ha vinto la morte
e ci ha resi partecipi della sua vita immortale.
Ricongiungi a te, Padre misericordioso,
tutti i tuoi figli ovunque dispersi.

4C Accogli nel tuo regno i nostri fratelli defunti
e tutti i giusti che, in pace con te
hanno lasciato questo mondo;
concedi anche a noi di ritrovarci insieme
a godere per sempre della tua gloria,

congiunge le mani

in Cristo, nostro Signore,
per mezzo del quale tu, o Dio,
doni al mondo ogni bene.

L'Arcivescovo ed i concelebranti:

CC Per Cristo, con Cristo e in Cristo
a te, Dio Padre onnipotente,
nell'unità dello Spirito Santo
ogni onore e gloria
per tutti i secoli dei secoli.

Assemblea:



RITI DI COMUNIONE

L'Arcivescovo:

Obbedienti alla parola del Salvatore
e formati al suo divino insegnamento, osiamo dire:

*Padre nostro, che sei nei cieli,
sia santificato il tuo nome,
venga il tuo regno,
sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra.
Dacci oggi il nostro pane quotidiano,
e rimetti a noi i nostri debiti
come noi li rimettiamo ai nostri debitori,
e non ci indurre in tentazione,
ma liberaci dal male.*

L'Arcivescovo:

Liberaci, o Signore, da tutti i mali,
concedi la pace ai nostri giorni,
e con l'aiuto della tua misericordia
vivremo sempre liberi dal peccato
e sicuri da ogni turbamento,
nell'attesa che si compia la beata speranza
e venga il nostro salvatore Gesù Cristo.

L'Assemblea conclude la preghiera con l'acclamazione:

***Tuo è il regno,
tua la potenza e la gloria nei secoli.***

L'Arcivescovo:

Signore Gesù Cristo,
che hai detto ai tuoi apostoli:
«Vi lascio la pace, vi do la mia pace»,
non guardare ai nostri peccati,
ma alla fede della tua Chiesa,
e donale unità e pace secondo la tua volontà.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

L'assemblea: Amen

L'Arcivescovo:

La pace del Signore sia sempre con voi.

L'assemblea: E con il tuo spirito.

Il Diacono: Nello spirito del Cristo Risorto, scambiatevi un gesto di pace.

AGNELLO DI DIO

La schola:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

L'assemblea:

abbi pietà di noi.

La schola:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

L'assemblea:

abbi pietà di noi.

La schola:

Agnello di Dio, che togli i peccati del mondo,

L'assemblea:

dona a noi la pace.

L'Arcivescovo:

Beati gli invitati alla Cena del Signore.

Ecco l'Agnello di Dio,

che toglie i peccati del mondo.

L'assemblea:

O Signore, non sono degno

di partecipare alla tua mensa:

ma di' soltanto una parola e io sarò salvato.

CANTI DI COMUNIONE

ADORO TE DEVOTE

La schola:

V
A

The musical score is written on three staves. The first staff begins with a treble clef, a key signature of one flat (B-flat), and a common time signature. The melody consists of quarter and eighth notes. The lyrics are printed below the staves, with hyphens indicating syllables that span across notes. The piece concludes with a double bar line.

- dó-ro te devó-te, la-tens Dé- i-tas, Quæ sub his
fi-gú-ris ve-re lá-ti-tas: Ti-bi se cor me- um to-tum
súb-ji-cit Qui- a te contém-plans to-tum dé-fi-cit.

La schola:

Visus, tactus, gustus in te fallitur,

Sed auditu solo tuto creditur.

Credo quidquid dixit Dei Filius:

Nihil hoc verbo Veritatis verius.

L'assemblea:



3. In cru-ce la-tébat so-la Dé-i-tas, At hic la-tet simul
et humá-ni-tas: Ambo tamen cre-dens atque cónfi-
tens, Pe-to quod pe-tí-vit latro páe-ni-tens.

La schola:

*Plagas, sicut Thomas, non intueor;
Deum tamen meum te confiteor.
Fac me tibi semper magis credere,
In te spem habere, te diligere.*

L'assemblea



5. O memo-ri-á-le mortis Dómi-ni, Pa-nis vi-vus vi-tam
præstans hó-mi-ni, Præsta me-æ menti de te ví-ve-re,
Et te il-li semper dulce sá-pe-re.

La schola:

*Pie pellicane, Iesu Domine,
Me immundum munda tuo sanguine.
Cuius una stilla salvum facere
Totum mundum quit ab omni scelere.*

L'assemblea



7. Je-su, quem ve-lá-tum nunc aspí-ci- o, O-ro fi-at il-
lud quod tam sí-ti- o: Ut te re-ve-lá- ta cernens fá-ci-
e, Vi-su sim be- á- tus tu-æ gló-ri-æ. A-men.

Traduzione:

Adoro Te devotamente, oh Dio nascosto,
Sotto queste apparenze Ti celi veramente:
A te tutto il mio cuore si abbandona,
Perché, contemplandoTi, tutto vien meno.

La vista, il tatto, il gusto, in Te si ingannano,
Ma solo con l'udito si crede con sicurezza:
Credo tutto ciò che disse il Figlio di Dio,
Nulla è più vero di questa parola di verità.
Sulla croce era nascosta la sola divinità,

Ma qui è celata anche l'umanità:
Eppure credendo e confessando entrambe,
Chiedo ciò che domandò il ladrone penitente.

Le piaghe, come Tommaso, non vedo,
Tuttavia confesso Te mio Dio.
Fammi credere sempre più in Te,
Che in Te io abbia speranza, che io Ti ami.

Oh memoriale della morte del Signore,
Pane vivo, che dai vita all'uomo,
Concedi al mio spirito di vivere di Te,
E di gustarTi in questo modo sempre dolcemente.

Oh pio Pellicano, Signore Gesù,
Purifica me, immondo, col Tuo sangue,
Del quale una sola goccia può salvare
Il mondo intero da ogni peccato.

Oh Gesù, che velato ora ammiro,
Prego che avvenga ciò che tanto bramo,
Che, contemplandoTi col volto rivelato,
A tal visione io sia beato della Tua gloria.

O DIO, TU SEI IL MIO DIO

L'assemblea:

*Rit. O Dio, tu sei il mio Dio,
ti cerco dall'aurora,
di te ha sete l'anima mia,
a te anela la mia carne.*

Ti cerco come terra arida,
anelo a te come a una fonte;
così nel tempio t'ho cercato
per contemplare la tua gloria.

it.

Le labbra mie daranno lode a te
per la tua grazia infinità;
così benedirò il tuo nome,
e alzerò le mie mani.

Rit.

Nel mio giaciglio ti ricordo,
ripenso a te nelle mie veglie;
per te esulterò di gioia
all'ombra delle tue ali.

Rit.

DOPO LA COMUNIONE

L'Arcivescovo:

Preghiamo.

Assisti, Signore, il tuo popolo,
che hai colmato della grazia di questi santi misteri,
e fa' che passiamo dalla decadenza del peccato
alla pienezza della vita nuova.

Per Cristo nostro Signore.

Assemblea: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

L'Arcivescovo: Il Signore sia con voi.

Assemblea: E con il tuo spirito.

Il Diacono: Inchinatevi per la benedizione.

L'Arcivescovo, con le mani stese sul popolo, dice:

Dio, che veglia sempre sulla Chiesa istituita dal suo Figlio,
ti guidi e ti protegga con la grazia dello Spirito,
perché tu possa adempiere generosamente
la tua missione di presbitero.

Assemblea: Amen

L'Arcivescovo:

Egli ti renda nel mondo
servo e testimone della sua verità e del suo amore
e fedele ministro della riconciliazione.

Assemblea: Amen

L'Arcivescovo:

Faccia di te un vero pastore
che distribuisce il pane e la parola di vita ai credenti,
perché crescano sempre più nell'unità del corpo di Cristo.

Assemblea: Amen

L'Arcivescovo:

E su voi tutti qui presenti,
scenda la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio † e Spirito Santo.

Assemblea: Amen

Il Diacono: Portate a tutti la gioia del Signore risorto.
Andate in pace.

Assemblea: Rendiamo grazie a Dio.

CANTO FINALE

La schola e l'assemblea:



VI
R E-gfna cæ-li * lætá-re, alle-lú-ia: Qui- a quem me-
ru- fsti portá-re, alle-lú-ia: Re-surré-xit, sic-ut di-xit,
alle-lú-ia: O-ra pro no-bis De- um, alle-lú- ia.

La schola: Resurrexit, sicut dixit, alleluia.

Regina dei cieli rallegrati. Cristo, che hai portato nel grembo, è risorto come aveva promesso. Prega il Signore per noi. Alleluia

VIDI LA NUOVA GERUSALEMME

***Vidi la nuova Gerusalemme
come sposa adorna
discendere dal cielo
per il suo sposo.***

Gioisci, esulta figlia di Sion,
perché il Signore è in mezzo a te.
Tuo Salvatore potente
è il Santo d'Israele.

Rallegrati Maria, piena di grazia,
il Signore è con te.
Scenderà su di te
la potenza dell'Altissimo.

Alzati, rivestiti di luce,
perché viene la tua luce.
Lo splendore del Signore
brilla su di te.